

Protocollo n. 060650/2017/LB8-Tit.: 10.4.2
Il n. di protocollo deve essere citato nella risposta

Torino, 18 Maggio 2017

Città Metropolitana di Torino
Servizio Pianificazione Territoriale Generale
e Co-pianificazione Urbanistica

OGGETTO: Variante semplificata al PRGC ai sensi ex. art. 17 bis LR 56/77 e smi

Ditta: NOVO Guglielmo e figli S.N.C.

Parere sulla relazione di Verifica di assoggettabilità a VAS

La variante prevede:

- l'ampliamento dell'attuale area produttiva PE.7 portandola a circa 9.000 mq, inglobando l'esistente strada privata e una parte di area attualmente agricola,
- il cambio di destinazione da agricola a produttiva della nuova area P.E.8 di circa 5.000 mq per il deposito inerti senza capacità edificatoria,
- il mantenimento a destinazione agricola "area agricola di proprietà" nell'area ad est tenendo una distanza minima di 10.00 mt dall'invaso esistente.

Considerato che la Città Metropolitana di Torino partecipa alla procedura di VAS quale Soggetto con Competenze Ambientali (SCA) secondo la DGR del 29 febbraio 2016 n. 25-2977 "Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)."

Visto che le eventuali osservazioni e/o valutazioni in merito alla compatibilità con il PTC2 saranno oggetto di provvedimento da parte del Servizio Pianificazione Territoriale Generale e Co-pianificazione Urbanistica di questo Ente.

Esaminato il documento tecnico di verifica di assoggettabilità, agli atti di questo servizio, inviato dal SUAP di Pralormo in data 12/4/2017, e ferma restando la competenza Comunale relativa alla decisione in materia di assoggettabilità alla VAS.

A seguito dell'istruttoria si è verificato che il comune di Pralormo è interessato dal S.I.C., IT111051 "Peschiere e stagni di Pralormo"; l'area in variante dista circa 1 km del lago della Spina e confina con un vaso le cui sponde sono vincolate ai sensi dell'art. 142 comma 1), lettera g) "I territori coperti da foreste e da boschi" ai sensi del D.Lgs. n 42/2004 e smi.

ISTRUTTORIA

In merito all'area produttiva PE.7 si dovrà limitare il consumo di suolo e l'impermeabilizzazione, l'attività produttiva dovrà prioritariamente comprendere

AREA SVILUPPO SOSTENIBILE E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE

Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali

corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino Tel. 011 861 6742 - 6830 - Fax 011 861 4275 - 4279

pec: protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it

www.cittametropolitana.torino.it

interventi infrastrutturali innovativi, al fine di creare un contesto ambientale favorevole all'insediamento dell'impresa. In particolare si suggerisce ad esempio:

- sistemi di gestione delle risorse idriche al fine di razionalizzarne l'uso (ad esempio rete acquedottistica potabile separata da quella industriale; reti di innaffiamento e/o antincendio collegati a serbatoi interni ai lotti che raccolgono acqua piovana o acqua distribuita dalla rete duale,...);
- sistema di gestione delle acque reflue (ad esempio impianti separati tra rete di canalizzazione delle acque meteoriche e rete fognaria);
- rete ed impianti di distribuzione e/o produzione dell'energia elettrica, di gas ed altre forme di energia finalizzati al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili (ad esempio impianti di cogenerazione, pannelli fotovoltaici), coerentemente con quanto previsto dal piano energetico regionale;
- dotazione di spazi per garantire un miglior equilibrio idrogeologico e la funzionalità della rete idraulica superficiale, anche attraverso il contenimento dell'impermeabilizzazione dei suoli;

Inoltre nell'area agricola in prossimità all'invaso si ritiene che la variante possa produrre effetti negativi in merito alla componente biodiversità/paesaggio e pertanto si chiede di prevedere ulteriori azioni di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare la performance ambientale della variante. **In particolare si dovrà inserire nella scheda normativa dell'area agricola le indicazioni progettuali degli interventi di mitigazione, in modo da conservare ed accrescere la superficie a bosco confinante favorendo le iniziative di insediamento di specie autoctona.**

PARERE

Si esprime parere favorevole della variante dal punto di vista ambientale e si ritiene che l'intervento non produce effetti significativi sull'ambiente e pertanto non debba essere assoggettato alle successive fasi di valutazione ambientale previste dal D.Lgs. 152/2006 e smi, tuttavia al fine di perseguire un buon livello di sostenibilità territoriale ed ambientale delle scelte urbanistiche e delle azioni previste, si richiede che gli elaborati di variante approfondiscano gli interventi di mitigazione nell'area agricola per la mitigazione degli impatti su biodiversità/paesaggio.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, con l'occasione si porgono cordiali saluti.

il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola MOLINA
- sottoscritto con firma digitale -